



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 13-19 Giugno 2005

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore Alparone

La sismicità rilevata in Sicilia orientale nel corso della settimana risulta distribuita quasi unicamente nell'area del vulcano Etna, interessando in maniera esclusiva il suo versante orientale. Sul vulcano, ove sono state registrate in totale 15 scosse ($1.4 \leq M_d \leq 2.5$), l'episodio più rilevante è rappresentato da uno sciame sismico, costituito da una decina di terremoti, verificatosi dalle ore 07:22 alle 13:29 di giorno 19 giugno. Gli eventi principali ($M_d=2.5$), registrati alle ore 07:22 e 07:29, unitamente ad altri 7 terremoti più energetici dello sciame, individuano l'area epicentrale nel comune di Acireale (basso versante sud-orientale) in prossimità degli abitati di S. Tecla, S. Giovanni Bosco, Guardia-Mangano e Pozzillo. Il volume focale risulta compreso tra 9 e 13 km.

Tra gli altri eventi di maggior rilievo ricadenti nel settore etneo, si segnala: *i*) un terremoto di magnitudo pari a 1.9, verificatosi alle ore 09:50 di giorno 13, localizzato circa 2 km ad Est dall'abitato di S. Venerina, con ipocentro alla profondità di circa 7 km; *ii*) un terremoto di magnitudo pari a 2.1, verificatosi alle ore 20:58 di giorno 18, localizzato nei pressi della frazione Sarro del Comune di Zafferana Etnea, alla profondità di circa 2 km.

Per quanto concerne la sismicità più strettamente connessa alle sorgenti magmatiche, l'andamento temporale dell'ampiezza media del tremore vulcanico non ha evidenziato variazioni significative rispetto al *trend* osservato nelle precedenti settimane.

Per una completa descrizione della sismicità che ha interessato l'area della Sicilia orientale – Calabria meridionale, si segnalano: *i*) nell'area delle Isole Eolie, oltre a 17 micro-eventi verosimilmente ascrivibili alla microsismicità locale del Gran Cratere di Vulcano, due scosse (ore 02:13 di giorno 13 – $M_d=1.7$; ore 10:31 di giorno 15 – $M_d=1.6$) attribuibili alla microsismicità di un settore prossimo alle isole di Alicudi e Filicudi; *ii*) un terremoto ($M_d=1.6$), registrato alle ore 00:09 di giorno 15, localizzato 5 km ad Est dalla città di Reggio Calabria, alla profondità di circa 14 km.